

“Dentista solidale”: dal 30 aprile visite e cure gratis per i più fragili

ROMA - La pandemia sta togliendo il sorriso soprattutto agli italiani più fragili: chi già in passato faceva fatica a permettersi cure dentali oggi è ancora più in difficoltà, in parte per la crisi economica che ha accresciuto il numero di cittadini bisognosi, in parte perché a causa dell'emergenza sanitaria è diminuita ulteriormente la possibilità di accesso alle prestazioni odontoiatriche offerte dal Servizio Sanitario Pubblico, che anche prima di Covid-19 riuscivano a coprire solo il 5% del totale delle cure dentali. E' per questo che la Fondazione Sidp Onlus e la Società Italiana di Parodontologia e Implantologia (Sidp), insieme alla Società San Vincenzo De Paoli, avvieranno dal 30 aprile il progetto "Il dentista solidale", che garantirà ai cittadini più fragili e in difficoltà cure dentali urgenti, gratuite e di qualità, presso gli studi degli odontoiatri aderenti. All'iniziativa, lanciata in occasione della Giornata Mondiale della Salute del 7 aprile, hanno già aderito oltre 250 dentisti e igienisti dentali Sidp che dedicheranno un'ora alla settimana a visite e prestazioni odontoiatriche gratuite per gli italiani meno abbienti, segnalati e accompagnati da un volontario della Società San Vincenzo De Paoli.

Il progetto "Il dentista solidale", oltre a intervenire in un contesto di emergenza per permettere alle fasce più deboli di affrontare le cure urgenti riveste anche un ruolo educativo e sociale: sensibilizzare sull'importanza della prevenzione e le pratiche corrette di igiene orale - spiega Mario Aimetti, presidente della Fondazione Sidp Onlus e professore di Parodontologia dell'Università di Torino - in Italia le prestazioni odontoiatriche sono essenzialmente private con una minima copertura da parte del sistema pubblico nazionale e con conseguenti barriere economiche per i cittadini. I dati ISTAT dimostrano che nel 2019 un italiano su due è andato dal dentista ma questo dato scende al 14% per i cittadini che si trovano in una situazione di povertà relativa e sotto il 9% per coloro che si trovano in uno stato di povertà assoluta. Inoltre - aggiunge Aimetti - tra i cittadini stranieri l'accesso alle cure odontoiatriche è meno della metà rispetto ai cittadini italiani e la pandemia, con i suoi effetti negativi sui bilanci familiari, ha sensibilmente aggravato queste disuguaglianze. Per questo abbiamo chiesto ai colleghi di dare il proprio contributo al fine di diminuire le disparità sociali nell'accesso alle cure odontoiatriche con il progetto "Il dentista solidale", che potrà fare la differenza per molti cittadini fragili".

